

PERCORSO COMPETENZE TRASVERSALI

La tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

VLA 2, La tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

Introduzione

Benvenuti!

Oggi parleremo della tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

In particolare, approfondiremo:

- gli obblighi che ricadono sul datore di lavoro
- il testo UNI per la sicurezza
- il DVR (Documento Valutazione Rischi)
- le figure coinvolte che contribuiscono alla sicurezza sul lavoro.

Obblighi del datore di lavoro

L'art. 2087 del cod. civ. obbliga il datore di lavoro ad adottare tutte le misure che necessarie a tutelare la salute mentale e fisica dei lavoratori.

Il datore di lavoro è obbligato ad osservare tutti gli standard di settore, e cioè tutte quelle misure generalmente acquisite e praticate per il tipo di attività professionale applicata.

Testo Unico per la Sicurezza del Lavoro

La normativa sulla sicurezza è stata raggruppata in un unico testo. "Il Testo Unico per la Sicurezza del Lavoro" approvato con il D.Lgs. n. 81 del 2008 e modificato dal D.Lgs. n. 106 del 2009.

Questa normativa si applica:

- 1) a tutti i lavoratori subordinati, autonomi e tutti i soggetti ad essi equiparati
- 2) a tutti i settori di attività, sia privati, sia pubblici
- 3) a tutte le tipologie a rischio

La norma tutela il lavoratore, che viene definito dal D.Lgs. n. 81 del 2008 come il soggetto che "indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione... esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari".

Obblighi del lavoratore

Anche il lavoratore ha degli obblighi, seguendo le indicazioni del testo unico, il lavoratore è obbligato a:

- attivarsi per la propria sicurezza, e per quella dei suoi colleghi, attraverso segnalazioni a chi di competenza

- collaborare per l'attuazione della normativa di sicurezza
- utilizzare correttamente i dispositivi di sicurezza e gli strumenti di lavoro
- partecipare ai corsi di formazione e addestramento organizzati dal datore di lavoro

Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)

Il primo strumento utile alla prevenzione è il Documento di Valutazione Rischi, è obbligatorio per tutte le aziende con almeno un dipendente, ed è preparato dal datore di lavoro in collaborazione con un'altra figura fondamentale il responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

Si tratta di un prospetto, che basandosi sul tipo di attività svolta, valuta tutti i fattori di rischio. Il Documento di Valutazione Rischi elenca le misure da adottare per prevenire incidenti ed infortuni.

Nelle Pubbliche Amministrazioni, invece, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, oppure il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale.

Informazioni da riportare nel DVR

Il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) contiene:

- a) una relazione sulla valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute durante il lavoro, nella quale sono specificati i criteri adottati per la valutazione della stessa
- b) l'individuazione delle misure di prevenzione e protezione e dei dispositivi di protezione individuale
- c) il programma delle misure ritenute opportune per garantire nel tempo il miglioramento dei livelli di sicurezza
- d) l'indicazione del nominativo del Responsabile del Servizio di prevenzione e Protezione, del Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza e del medico competente che ha partecipato alla valutazione del rischio
- e) l'individuazione delle mansioni che eventualmente espongono i lavoratori a rischi specifici che richiedono una riconosciuta capacità professionale, specifica esperienza, adeguata formazione e conoscenza del contesto lavorativo

Figure coinvolte nella prevenzione e sicurezza

Il testo unico sulla sicurezza stabilisce una serie di figure che concorrono a garantire la sicurezza e la salute, e cioè:

- il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)
- il responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP)
- il medico competente

Vediamole

Il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha la funzione di gestire i rapporti tra azienda e lavoratori per questioni che riguardano la salute e la sicurezza sul lavoro. Il datore di lavoro [1] ha l'obbligo di garantire la formazione necessaria a tale scopo.

[2] Il RLS viene eletto dai lavoratori a seconda del numero di dipendenti occupati nell'azienda:

- le aziende che occupano massimo 15 lavoratori, votano il Rappresentante scegliendolo tra i dipendenti
- [4] mentre le aziende che contano più di 15 lavoratori, eleggono il Rappresentante per la sicurezza all'interno delle rappresentanze sindacali aziendali
- In caso di assenza di rappresentanze sindacali il Rappresentante viene scelto tra i lavoratori tramite votazione.

Il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP)

Il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione è obbligatorio in tutte le aziende in cui sia presente almeno un lavoratore.

Ha il compito principale di:

- individuare e valutare i rischi
- preparare dei piani formativi e informativi per la formazione del personale
- collaborare con il datore di lavoro nell'elaborazione dei dati riguardanti la descrizione degli impianti, i rischi presenti negli ambienti di lavoro, la presenza delle misure preventive e protettive e le eventuali relazioni provenienti dal medico competente, allo scopo di effettuare la valutazione dei rischi aziendali

A seconda delle dimensioni o della tipologia di azienda, il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) può essere affiancato da un'altra figura, cioè l'Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP). Anche questa figura professionale deve avere delle caratteristiche tecniche specifiche per poter svolgere questo ruolo il cui scopo è di aiutare il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP).

La legge consente al datore di lavoro di assumere i compiti di RSPP, purché abbia frequentato l'apposito corso di formazione e l'attività in questione rientri tra quelle consentite. In alternativa, il datore di lavoro può nominare come Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione anche una persona esterna all'azienda.

Il medico competente e la sorveglianza sanitaria

Il medico competente è un altro soggetto che collabora con il datore di lavoro alla valutazione dei rischi.

È nominato dal datore di lavoro per effettuare la sorveglianza sanitaria nei casi in cui questa è obbligatoria.

Il medico competente può essere un dipendente di una struttura esterna, pubblica o privata, un libero professionista, oppure lavorare come dipendente del datore di lavoro stesso.

Il medico competente ha il compito di effettuare la sorveglianza sanitaria che comprende:

- la visita medica preventiva finalizzata a constatare l'idoneità del lavoratore alla mansione specifica
- la visita medica periodica per controllare lo stato di salute ed esprimere il giudizio di idoneità alla mansione
- la visita medica su richiesta del lavoratore, qualora sia ritenuta dal medico competente correlata ai rischi professionali o alle sue condizioni di salute, suscettibili di peggioramento a causa dell'attività lavorativa svolta, al fine di esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica
- la visita medica in occasione del cambio della mansione per verificare l'idoneità alla mansione specifica
- la visita medica alla cessazione del rapporto di lavoro nei casi previsti dalla normativa
- la visita medica preventiva in fase di pre-assunzione per verificare l'idoneità del futuro neoassunto
- la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, dopo un'assenza per motivi di salute superiore ai sessanta giorni continuativi

Conclusioni

Bene, la Videolezione termina qui, per ora è tutto.

Abbiamo parlato di cose molto importanti, e cioè:

- gli obblighi che ricadono sul datore di lavoro e sul lavoratore
- le figure coinvolte che contribuiscono alla sicurezza sul lavoro

Grazie per l'attenzione, a presto!